

Comune di Vaprio d'Agogna

BILANCIO DI PREVISIONE

2015/2017

**NOTA TECNICA DI
ACCOMPAGNAMENTO**

Premessa

A decorrere dall'esercizio finanziario 2015 gli Enti Locali applicano, in relazione alla gestione finanziaria, le nuove *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* di cui al D.Lgs.118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs.126/2014.

L'art.11 comma 12 del suddetto D.Lgs.118/2011 smi, prevede, limitatamente all'esercizio finanziario 2015 e per i soli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014 (ex DPR 194/1996), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano gli schemi previsti dal nuovo ordinamento (comma 1 del medesimo articolo 11 D.Lgs.118/2011 smi), cui è attribuita funzione conoscitiva.

Poiché la norma prevede l'immediata applicazione, già a partire dal 1°01/01/2015, dei nuovi principi contabili relativi alla gestione, ed in particolare del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011, già nello schema di Bilancio 2015 autorizzatorio sia annuale che pluriennale, viene inserito come prima voce di entrata il Fondo Pluriennale Vincolato, mentre in spesa tale fondo è incluso nei singoli stanziamenti.

L'applicazione dei nuovi principi gestionali, ed in particolare del nuovo principio della competenza "potenziata" determina necessariamente una rivisitazione nel merito dei singoli stanziamenti, al fine di adeguare gli stessi al nuovo concetto di imputazione secondo criteri di esigibilità e di scadenza delle poste di entrata e di spesa.

Analogamente risulta necessario applicare per le entrate il principio della contabilizzazione al lordo, non solo delle spese correlate, ma anche di tutte quelle poste di dubbia e di difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, che, negli anni passati, applicando rigidamente criteri di prudenza, non erano state inserite a bilancio, attraverso una gestione effettuata per cassa.

Il Fondo pluriennale vincolato

Secondo il nuovo principio contabile, gli Enti iscrivono nei propri bilanci il Fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti dalle obbligazioni sorte negli anni precedenti.

Tale fondo è costituito in Entrata da: 2 voci, parte corrente e parte capitale, per un importo pari alla somma degli impegni assunti negli anni precedenti e imputati sia all'esercizio considerato che a quelli successivi, finanziato da risorse già accertate.

Nella parte Spesa il F.P.V. è individuato per ciascuna unità di voto riguardante spese a carattere pluriennale, distintamente per ciascun titolo.

Come già evidenziato in premessa, tale Fondo deve essere già incluso nel Bilancio 2015.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.14 del 29/04/2015 ad oggetto: "RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 14 DPCM 28.12.2011" si è provveduto a quantificare i fondi pluriennali vincolati come di seguito specificato:

Per l'anno 2015:

Fondo pluriennale vincolato Spesa Corrente di € 12.993,90

Fondo pluriennale vincolato Spesa Conto Capitale in € 4.088,87;

Le poste sopra indicate trovano giusta allocazione nel bilancio di previsione 2015-2017.

Relativamente alle spese di investimento, nelle more di definire puntualmente i cronoprogrammi delle opere, le stesse sono state inserite a Titolo 2° senza lo scorporo delle partite a F.P.V., che ci si riserva di individuare nel corso dell'esercizio, adottando le conseguenti necessarie variazioni.

Il Fondo Crediti di dubbia esigibilità

A fronte di tali entrate, a garanzia del mantenimento degli equilibri di bilancio, le nuove disposizioni contabili prevedono la costituzione di un Fondo, al fine di neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive.

In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La quantificazione dell'ammontare dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La norma prevede per il calcolo degli addendi della media, che gli incassi considerati nel rapporto siano calcolati:

- Negli anni del quinquennio che precedono l'adozione dei principi, come somma dell'incasso di competenza e residui attivi;
- Negli anni che vanno dal primo al quinto anno di adozione dei principi, come incassi di competenza (primo metodo) o come somma degli incassi di competenza e di quelli incassati nell'esercizio successivo su accertamenti dell'esercizio precedente (secondo metodo);
- A partire dal sesto anno, e cioè a regime, come incassi di sola competenza.

Per quanto riguarda invece *l'individuazione del quinquennio storico* l'intervallo è il seguente:

- in presenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia dall'anno che precede quello di bilancio e prosegue poi a ritroso nel tempo, fino a raggiungere il quinto anno;
- In assenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia invece dal secondo anno precedente a quello del bilancio, e prosegue poi a ritroso fino al quinto anno.

A tal proposito è stato preso in considerazione il quinquennio 2009/2013.

Per quanto riguarda infine la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la nonna lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- trasferimenti da altre P.A.

- Entrate assistite da fideiussione

- Entrate tributarie che, in via eccezionale, possono essere ancora accertate per cassa

- Entrate riscosse per conto di un altro ente.

Si è pertanto provveduto a:

1. — individuare le poste di entrata che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi.

Considerata le suddette esclusioni, sono state individuate, per la loro natura, le seguenti entrate come risorse d'incerta riscossione:

- Tassa Rifiuti (TARI);
- Affitti
- Illuminazione Votiva;
- Sanzioni per violazioni al codice della strada (entrate extra-tributarie).

2 - calcolare, per ciascuna categoria, la media tra incassi in competenza e residui e accertamenti/dovuto degli ultimi cinque esercizi .

La norma consente di applicare diverse metodologie di calcolo, applicando sostanzialmente la media semplice, piuttosto che la media ponderata, lasciando libera scelta all'ente di valutare la corretta tipologia da applicare per ogni singola posta, in relazione all'andamento degli incassi.

Definita la media degli incassi è quindi stato determinato l'importo minimo del Fondo, così come richiesto dalla norma.

Le nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs.118/2011 così come modificato dal D.LGs.126/2014 hanno previsto un inserimento graduale di tali fondi nel bilancio degli Enti.

Inoltre l'art. 1 con-mia 509 Legge 190/2014 - Legge di Stabilità 2015 - ha ulteriormente differito il termine di applicazione a regime del F.C.D.E., prevedendo il seguente scaglionamento:

1° anno (2015)	quota pari al 36%
2° anno (2016)	quota pari al 55%
3° anno (2017)	quota pari al 70%
4° anno (2018)	quota pari al 85%
dal 5° anno (2019)	100%

Continuando, come già negli anni precedenti, ad applicare alle poste di bilancio criteri di massima prudenza, anche in considerazione della precedente gestione delle maggiori poste in termini di cassa, si è ritenuto di non utilizzare tale facoltà di graduazione del Fondo, inserendo a bilancio, fin dal primo esercizio, tutte le poste di accantonamento.

Si evidenziano di seguito le modalità di calcolo applicate per ciascuna posta, con la quantificazione dei Fondi iscritti a Bilancio:

TASSA RACCOLTA RIFIUTI (TARI)

TARI
RISORSA
10346

Competenza Residui anno precedente Residui altri esercizi	2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015
	Accertam	Ordinativi	Accertam	Ordinativi	Accertam	Ordinativi	Accertam	Ordinativi	Accertam	Ordinativi	Accertam	Ordinativi	Stanziamen to previsione
	70.000,00	319,00	75.000,00	313,00	81.000,00	322,00	80.000,00	293,44	123.000,00	138,34	122.000,00	69.488,66	120.000,00
	70.233,00	56.716,93	83.300,74	10.861,85	147.133,89	59.918,06	164.784,29	84.963,51	159.627,34	150.982,74	122.861,66	113.024,74	
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	140.233,00	57.035,93	158.300,74	11.174,85	228.133,89	60.240,06	244.784,29	85.256,95	282.627,34	151.121,08	244.861,66	182.513,40	

Media ponderata II°	Pesi	Accertamenti	Incassi	Media ponderata	Somma Media ponderata		
2009	0,10	70.000,00	57.035,93	8,15%			
2010	0,10	75.000,00	11.174,85	1,49%			
2011	0,10	81.000,00	60.240,06	7,44%			
2012	0,35	80.000,00	85.256,95	37,30%			
2013	0,35	123.000,00	151.121,08	43,00%			
		429.000,00	364.828,87		97,38%	2,62%	% di accantonamento
							Accanton 3.147,76

Considerato l'andamento discordante delle riscossioni nei primi esercizi, determinato dalle tempistiche di emissione delle bollette, si è ritenuto di applicare a questa fattispecie la media ponderata come sopra determinata. Si è pertanto provveduto ad accantonare a FCDE l'importo arrotondato di € 4000,00

SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA

RISORSA 10428		sanzioni codice della strada											
Competenza Residui anno precedente Residui altri esercizi	2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015 Stanziamiento previsione 3.000,00
	Accertam	Ordinativi	Accertam	Ordinativi	Accertam	Ordinativi	Accertam	Ordinativi	Accertam	Ordinativi	Accertam	Ordinativi	
	5.679,89	1.861,66	4.389,04	3.204,40	5.923,60	4.749,70	6.695,32	6.398,00	2.991,80	2.695,70	2.990,04	2.990,04	
	439,17	1.861,60	1.857,90	1.857,90	1.184,64	273,60	1.181,76	1.181,76	298,86	298,86	296,10	296,10	
	6.119,06	3.723,26	6.246,94	5.062,30	7.108,24	5.023,30	7.877,08	7.579,76	3.290,66	2.994,56	3.286,14	3.286,14	

Media semplice	2009	2010	2011	2012	2013	
Incassi Residuo	1.861,60	1.857,90	273,60	1.181,76	298,86	
Incassi Competenza	1.861,66	3.204,40	4.749,70	6.398,00	2.695,70	
Totale Incassi	3.723,26	5.062,30	5.023,30	7.579,76	2.994,56	24.383,18
Accertamenti	5.679,89	4.389,04	5.923,60	6.695,32	2.991,80	25.679,65

Capacità di incasso	65,55%	115,34%	84,80%	113,21%	100,09%	95,80%	4,20%	% di accantonamento
------------------------	--------	---------	--------	---------	---------	--------	-------	---------------------

Accanton
126,03

Avvicinamento

2015	50%	####
2016	75%	####
2017	100%	####

Considerato l'andamento delle riscossioni si è ritenuto di applicare a questa fattispecie la media semplice come sopra determinata. Si è pertanto provveduto ad accantonare a FCDE l'importo arrotondato di € 200,00

PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA

RISORSA 10538		Illuminazione votiva											
Competenza Residui anno precedente Residui altri esercizi	2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015 Stanziamen- to previsione 4.900,00
	Accertam	Ordinativi	Accertam	Ordinativi	Accertam	Ordinativi	Accertam	Ordinativi	Accertam	Ordinativi	Accertam	Ordinativi	
	4.669,18	138,00	4.730,10	-	4.822,54	-	4.914,00	660,30	4.994,49	-	4.900,00	-	
	74,38	86,78	4.669,18	4.836,13	4.730,10	4.821,41	4.822,54	4.694,55	4.253,70	4.076,69	4.994,49	4.289,70	
									127,99	-		-	
	4.743,56	224,78	9.399,28	4.836,13	9.552,64	4.821,41	9.736,54	5.354,85	9.376,18	4.076,69	9.894,49	4.289,70	

Media semplice	2009	2010	2011	2012	2013	
Incassi Residuo	86,78	4.836,13	4.821,41	4.694,55	4.076,69	
Incassi Competenza	138,00	0,00	0,00	660,30	0,00	
Totale Incassi	224,78	4.836,13	4.821,41	5.354,85	4.076,69	19.313,86
Accertamenti	4.669,18	4.730,10	4.822,54	4.914,00	4.994,49	24.130,31

Capacità di incasso	4,81%	102,24%	99,98%	108,97%	81,62%	79,53%	20,47%	% di accantonamento
------------------------	-------	---------	--------	---------	--------	--------	--------	---------------------

Accanton
1.003,25

Avvicinamento

2015	50%
2016	75%
2017	100%

Considerato l'andamento delle riscossioni si è ritenuto di applicare a questa fattispecie la media semplice come sopra determinata. Si è pertanto provveduto ad accantonare a FCDE l'importo arrotondato di € 1.100,00

RISORSA 20598		Affitti													
Competenza Residui anno precedente Residui altri esercizi	2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015		
	Accertam	Ordinativi	Accertam	Ordinativi	Accertam	Ordinativi	Accertam	Ordinativi	Accertam	Ordinativi	Accertam	Ordinativi	Stanziamento previsione 1.700,00		
	1.265,36	847,52	1.540,00	1.333,86	1.314,86	918,75	1.145,02	855,89	1.378,02	1.088,89	1.276,89	1.276,89			
	478,84	467,34	120,00	120,00	406,34	396,11	409,13	409,13	289,13	289,13	289,30	289,13			
									-	-		-			
	1.744,20	1.314,86	1.660,00	1.453,86	1.721,20	1.314,86	1.554,15	1.265,02	1.667,15	1.378,02	1.566,19	1.566,02			

Media semplice	2009	2010	2011	2012	2013	
Incassi Residuo	467,34	120,00	396,11	409,13	289,13	
Incassi Competenza	847,52	1.333,86	918,75	855,89	1.088,89	
Totale Incassi	1.314,86	1.453,86	1.314,86	1.265,02	1.378,02	6.726,62
Accertamenti	1.265,36	1.540,00	1.314,86	1.145,02	1.378,02	6.643,26

Capacità di incasso	103,91%	94,41%	100,00%	110,48%	100,00%	101,76%	0,00%	% di accantonamento
------------------------	---------	--------	---------	---------	---------	---------	-------	---------------------

Accanton
0,00

Media ponderata I°	Pesi	Accertamenti	Accertamenti pesati	Incassi	Incassi pesati	Media ponderata	
2009	0,10	1.265,36	126,54	1.314,86	131,49		
2010	0,10	1.540,00	154,00	1.453,86	145,39		
2011	0,10	1.314,86	131,49	1.314,86	131,49		
2012	0,35	1.145,02	400,76	1.265,02	442,76		
2013	0,35	1.378,02	482,31	1.378,02	482,31		
		6.643,26	1.295,09	6.726,62	1.333,42	102,96%	0,00%
						% di accantonamento	

Accanton
0,00

Media ponderata II°	Pesi	Accertamenti	Incassi	Media ponderata	Somma Media ponderata
2009	0,10	1.265,36	1.314,86	10,39%	

Avvicinamento

2015	50%
2016	75%
2017	100%

Avvicinamento

2015	50%
2016	75%
2017	100%

2010	0,10	1.540,00	1.453,86	9,44%
2011	0,10	1.314,86	1.314,86	10,00%
2012	0,35	1.145,02	1.265,02	38,67%
2013	0,35	1.378,02	1.378,02	35,00%
		6.643,26	6.726,62	

103,50% **0,00%** % di accantonamento

Accanton
0,00

Avvicinamento

2015 50%
2016 75%
2017 100%

Compressivamente per le poste sopra indicate si è provveduto ad accantonare a FCDE l'importo arrotondato totale di Euro 5.300,00

Altri accantonamenti/fondi iscritti a bilanci

- Fondo Svalutazione crediti

Si è provveduto ad inserire un fondo crediti di € 305,00 che è stato inserito per il conteggio della Tari 2015;

- Fondo Patto

Al fine di rispettare i vincoli del patto di stabilità si è opportunamente istituito, nella spesa corrente il Fondo Patto di stabilità:

Per anno 2015 € 27.225,09;

Per anno 2016 € 28.977,00

Per anno 2017 € 29.259,00.

Per quanto concerne il Fondo Patto di stabilità, si specifica in quanto fondo non sarà possibile impegnare e pertanto, a fine anno determinando economia, confluirà nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile.

- Fondo Di Riserva e Fondo di Riserva Vincolato

Si è provveduto ad istituire idoneo fondo di riserva di € 4.100,00 al capitolo 358 come previsto dalla normativa; e il Fondo di Riserva vincolato (D.L.174/2012) per la somma di € 1.100,00